



ECONOMIA

Umbria

MERLONI La proposta presentata ieri dai sindacati all'incontro con il management

Umbria e Marche insieme per il rilancio

Un piano industriale di rilancio affiancato da un percorso di formazione e riqualificazione del personale, che ha lo scopo di supportare i nuovi fabbisogni e sviluppare al meglio il programma di riorganizzazione aziendale della "Merloni".

E' questo l'obiettivo che ha spinto le associazioni sindacali a convocare il tavolo dove ieri erano riuniti i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, del gruppo Merloni e delle due Regioni di Umbria e Marche, rappresentate rispettivamente dagli assessori Giovannetti e Pascu-

ci, per verificare lo stato di attuazione del piano stesso e, nel contempo, valutare la possibilità realizzare un processo di trasformazione dei profili professionali dei lavoratori.

Dall'incontro è emersa una prima ipotesi di lavoro che consiste nell'affiancare alle attività già previste dal management aziendale eventuali percorsi formativi organizzati dalle due Regioni che, a loro volta si sono impegnate a

coinvolgere nell'iniziativa le due Province di Perugia e Ancona a cui, per delega, spetta la competenza di predisporre i piani di formazione: "Abbiamo chiesto il massimo sforzo anche alle istituzioni per sviluppare un'iniziativa che crediamo

molto proficua e abbiamo ribadito che poichè la Merloni opera in entrambe le regioni, sarebbe interessante intraprendere un percorso interregionale, anche

per usufruire di finanziamenti Europei", ha spiegato il segretario della Fiom-Cgil di Perugia Alessandro Piergentili. Prima del prossimo incontro, previsto nel mese di maggio, l'azienda

provvederà a fare un quadro dettagliato dei profili formativi e le due Regioni si attiveranno per il coinvolgimento delle province. A questo punto sarà possibile avere una mappa più dettagliata



Intrapreso il percorso interregionale di sostegno al rilancio aziendale

della situazione e costruire un programma operativo in grado di accompagnare il piano industriale e la tenuta dei livelli occupazionali.

L.PAR

FRANCESCA PETRUCCIOLI

Dal Giappone arrivano nuove commesse sul programma elicotteristico Eh-101. Dopo gli elicotteri Us-101 per Us Navy e per il presidente Usa Bush, gli A-109 per la Royal Squadron della Regina Elisabetta II, ora tocca agli Eh-101 per la Marina Giapponese e per l'Imperatore Akihito e, anche in quest'ultimo caso, c'è il contributo tecnologico della Oma Tonti di Foligno. In Giappone, presso Gifu, sede della Kawasaki Aerospace che, su licenza, assembla i componenti prodotti in Italia, è stato consegnato il primo dei 14 elicotteri Agusta - Westland EH-101 (Gruppo Finmeccanica) che andranno a potenziare la componente aerea della flotta della marina nipponica. Essi avranno compiti di soccorso, di sorveglianza marittima e di missioni specifiche nell'antartico; alcuni di essi, infatti, saranno imbarcati sulla rompighiaccio Shirase, fulcro del centro di ricerche scientifiche giapponesi al Polo Sud. Per tale elicottero l'Oma Tonti fornisce equipaggiamenti strategici interamente progettati, sviluppati e prodotti a Foligno quali: il freno rotore, il sistema di attuazione della rampa di carico posteriore e dei carrelli di atterraggio; valvole di stazionamento, freno ruote e spillamento aria ed attuatori elettromeccanici vari. Tale consegna segue quella a suo tempo avvenuta alla polizia metropolitana di Tokyo che utilizza tale elicottero per il trasporto dei membri della famiglia dell'Imperatore Akihito. Una competitività made in Italy che sta acquistando sempre più importanza visto che la commessa è stata acquisita dopo aver battuto una agguerritissima concorrenza, tra cui quella dell'americana Sikorsky che presentava il modello S-92, sovvertendo, così, una tradizione che vedeva il Giappone possedere velivoli esclusivamente di produzione americana. Questo fatto, in seguito, consentirà di partecipare al programma di ammodernamento e sostituzione di decine di elicotteri nipponici in servizio e potrà aprire le porte dell'oriente influenzando scelte alternative a quelle consuete che vedeva, prima degli ultimi fatti, i costruttori Usa farla da padroni dello specifico mercato. I successi recenti ed il fatto che questa commessa sia stata conferita dopo che si sono brillantemente superati molti severi passaggi tecnici ha dimostrato tutta la superiorità tecnologica dell'EH-101 che ne fa il migliore elicottero della sua categoria.

Dopo il presidente Bush e la regina Elisabetta, tocca all'imperatore Akihito



Commesse in arrivo per il programma elicotteristico Eh-101

LA COMMESSA

L'Oma Tonti fa volare anche il Giappone

Componenti prodotte a Foligno per gli elicotteri della marina nipponica



Battuta una concorrenza agguerritissima tra cui quella dell'americana Sikorsky sovvertendo la tradizione



A sinistra un elicottero militare eh-101, modello costruito con il contributo tecnologico della Oma Tonti di Foligno. L'azienda umbra produrrà per il velivolo il freno rotore, il sistema di attuazione della rampa di carico posteriore e dei carrelli di atterraggio; valvole di stazionamento, freno ruote, etc.

Il risparmio energetico e la salvaguardia dell'ambiente sono due priorità dalle quali si possono trovare risposte concrete ai problemi energetici attingendo, allo stesso tempo, alla tradizione e alle nuove tecnologie.

E' questo sostanzialmente il tema al centro del convegno programmato per oggi, a partire dalle ore 15, nell'ambito della ventiquattresima edizione di Expo Casa.

L'incontro, che si terrà al centro congressi dell'Umbriafiere

Oggi il convegno al centro fiere, nell'ambito di Expo casa **A Bastia si parla di risparmio energetico**

di Bastia ha il titolo di "Tradizione e innovazione - Dal cotto al riscaldamento bioecologico", ed è stato organizzato da Epta - Confcommercio in collaborazione con l'Associazione nazionale architettura bioecologica. Il convegno sarà introdotto da Massimo Mariani, presidente dell'Ordine degli inge-

gnieri della provincia di Perugia. Seguiranno gli interventi di Gianfranco Lenzi, che parlerà sul tema "Le murature e pavimentazioni in cotto", e di Giovanni Alberati che affronterà gli argomenti legati a "Il riscaldamento bioecologico". Il coordinamento del convegno è affidato all'architetto

Gino Puletti.

"Il cotto è uno dei materiali ecologici per eccellenza - dice Sergio Formica, referente per l'Umbria dell'Associazione nazionale architettura bioecologica - e, proprio per le sue proprietà, si integra in modo perfetto con i nuovi sistemi di riscaldamento che favoriscono il risparmio ener-

getico e la salvaguardia dell'ambiente.

Il cotto, infatti, è in grado di accumulare calore e rilasciarlo lentamente, in modo da aumentare l'efficacia dei pannelli radianti a pavimento, ad esempio.

Ma i nuovi sistemi per il riscaldamento bioecologico sono anche altri ed è più che mai opportuno dedicare ad essi un momento di approfondimento rivolto a tecnici ma anche al grande pubblico".

Sportelli camerali, chiusura anticipata

Gli sportelli della Camera di Commercio (sedi di Perugia e sportelli decentrati) oggi anticiperanno la chiusura alle ore

11.30 per assemblea del personale. Le visure e i certificati possono essere



comunque richiesti anche tramite il Certitel, servizio attivo 24 ore su 24, che risponde al numero telefonico 186 e attraverso il quale si possono richiedere, direttamente al proprio domicilio e presso le postazioni Assonet, il Consorzio appositamente istituito dalla Camera di Commercio per diffondere sul territorio i servizi camerali.

L'Ucid fa visita al Santo Padre

Il gruppo Ucid, Unione cristiana imprenditori e dirigenti, si è organizzato in tre gruppi per effettuare un pel-

legrinaggio da Papa Benedetto XVI.

Il primo, formato da circa di

7000 persone, tanti ne può contenere la Sala Nervi in Vaticano, è stato ricevuto dal Santo Padre in udienza che si è tenuta sabato scorso, 4 marzo. Gli altri due gruppi saranno invece ricevuti nel corso di questa settimana. L'ingresso nella sala del Santo Padre è stato accompagnato dalla musica eseguita dall'orchestra dei Solisti Veneri.

